

Le dimensioni del lavoro nei servizi sociali



Gruppo di ricerca CNR-Lunaria

Anna Villa, Francesca Nicora,

Giulio Marcon e Mario Pianta

Seminario al CNEL, 5 giugno 2008



Ricerca per il Ministero della Solidarietà Sociale

- *Primo Rapporto del Gruppo di Lavoro
CNR-Lunaria*
- **Le dimensioni del lavoro nei servizi
sociali in Italia**
- Una esplorazione dei dati sull'occupazione
nelle attività e nelle organizzazioni sociali



Gli obiettivi

L'obiettivo della ricerca è analizzare le dimensioni del **lavoro nei servizi sociali** in termini:

- delle attività svolte,
- dei soggetti pubblici, privati e non profit coinvolti,
- delle posizioni contrattuali e lavorative,
- delle competenze e professionalità dei lavoratori



I problemi

- Assenza di informazioni sistematiche
- Quadro statistico e normativo frammentato
- Documentazioni parziali, difficili da ricomporre
- *Prima esplorazione su fonti statistiche disponibili*



Le fonti dei dati e le analisi svolte

- Il Censimento dell'Industria e dei Servizi
- Il Censimento della Popolazione
- Le professioni sociali nella sanità pubblica: il Conto Annuale della Ragioneria dello Stato:
- Il Censimento sulle Organizzazioni non profit e le rilevazioni successive
- L'indagine sulla spesa sociale dei comuni
- Un quadro d'insieme e una stima del lavoro nei servizi sociali in Italia
- Il lavoro nei servizi sociali in alcune regioni italiane

Censimento Industria e Servizi

CLASSE ATECO 85.3 Assistenza sociale

■ **85.31 Assistenza sociale residenziale**

- assistenza sociale a favore dell'infanzia, degli anziani e di persone non autosufficienti, in cui le componenti cure mediche o istruzione rivestono carattere marginale,
- orfanotrofi, convitti e centri residenziali per l'infanzia abbandonata,
- istituti per handicappati fisici o mentali, istituti per ciechi, sordi e muti,
- centri di riabilitazione (senza trattamento medico) per tossicodipendenti e alcolizzati,
- istituti di ricovero per anziani,
- ricoveri per i senzatetto, istituti di assistenza a favore di madri nubili, dei loro figli...

■ **85.32 Assistenza sociale non residenziale**

- assistenza sociale, consulenza, tutela sociale, svolte a favore di individui o famiglie, al domicilio di questi o altrove, da enti pubblici o da organizzazioni private, da organismi nazionali o locali di assistenza,
- asili nido, tutela e orientamento di bambini e adolescenti
- assistenza agli handicappati adulti non ricoverati,
- riabilitazione (senza trattamento medic) per tossicodipendenti e alcolizzati,
- visite e assistenza sociale a persone anziane,
- assistenza ai senzatetto e ad altri gruppi socialmente sfavoriti,
- beneficenza, raccolta di fondi o altre attività di supporto,
- accertamento del diritto al ricevimento di aiuti, sotto forma di sussidi o buoni
- consulenza in materia di bilanci familiari, attività dei consultori familiari:
- assistenza alle vittime di calamità, profughi, immigrati, ecc.,

Addetti nell'assistenza sociale, 2001

356 mila addetti, di cui 250 mila donne

Tavola 1 - Addetti complessivi (addetti, collaboratori ed interinali) nel settore dell'assistenza sociale per tipologia di istituzione

CODICE ATECO	DESCRIZIONE SETTORE DI ATTIVITA	ISTITUZIONI PUBBLICHE		ISTITUZIONI NONPROFIT		IMPRESE		TOTALE	
		TOT	%	TOT	%	TOT	%	TOT	%
		85.3	ASSISTENZA SOCIALE	125.299	35,2	202.812	57,0	27.580	7,8
85.3.1.0	ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE	50.663	38,4	66.591	50,4	14.806	11,2	132.060	100
85.3.2.0	ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE	74.636	33,4	136.221	60,9	12.774	5,7	223.631	100

Fonte: ISTAT, Censimento industria e servizi 2001 – Nostra elaborazione

Attività di assistenza sociale

**30 mila lavoratori parasubordinati (più nel pubblico),
quasi 450 mila volontari (nel non profit)**

Tavola 1 – Collaboratori, interinali e volontari nel settore dell'assistenza sociale per genere e tipologia di istituzione (dato riferito alle unità locali)

CODICE ATECO	DESCRIZIONE SETTORE DI ATTIVITA	ISTITUZIONI PUBBLICHE			ISTITUZIONI NONPROFIT			IMPRESE		TOTALE		
		COCOINTERINA	VOLONT		COCOINTERINA	VOLONT		COCO	INTERIN	COCOINTERINA	VOLONT	
		CO	LI	ARI	CO	LI	ARI	CO	ALI	CO	LI	ARI
85.3	ASSISTENZA SOCIALE	7.068	1.388	106.813	18.240	947	342.882	1.946	158	27.254	2.493	449.695
85.3.1.0	ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE	2.634	635	4.643	4.543	551	49.865	1.031	133	8.208	1.319	54.508
85.3.2.0	ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE	4.434	753	102.170	13.697	396	293.017	915	25	19.046	1.174	395.187

Fonte: ISTAT, Censimento industria e servizi 2001 - Nostra elaborazione



Addetti all' assist. soc. in rapporto al totale addetti ai servizi alla persona

- il settore dell'assistenza sociale occupa l'8,9% degli addetti totali ai servizi alla persona
- al Nord il peso è maggiore: 16% in Trentino Alto Adige, 12% in Piemonte, Lombardia, Veneto, Friuli, Emilia.
- 6% nel Lazio, Sicilia
- 3% in Campania



Sintesi dell' Assistenza sociale

L'assistenza sociale non residenziale impegna il 63% degli addetti

Prevale il settore non profit con il 57% degli addetti complessivi;

Il settore non profit contribuisce soprattutto in termini di volontari: quasi 343 mila prevalentemente nell'assistenza non residenziale;

la dimensione media delle unità locali attive nell'assistenza sociale è di 9 addetti per unità locale

la diffusione delle unità locali e la dimensione media delle stesse è maggiore al Nord rispetto al Sud



Censimento della Popolazione 2001

- Il macrosettore **servizi sociali e alle persone** copre il 28% dell'occupazione complessiva.
- Gli occupati nel settore **sanità e assistenza sociale** rappresentano il 7% del totale degli occupati, due terzi sono donne
- info sulle professioni, ma non sugli occupati nei soli servizi sociali



Le professioni nella sanità e assistenza sociale, 2001, % sul totale

- Lavoro operaio o di servizio non specializzato 8%
- Addetto a impianti di produzione 1%
- Operaio qualificato 5%
- Vendita o servizio alle persone 16%
- Impiegato non tecnico 9%
- Tecnico, amministrativo a media qualif. 33%
- Attività organizzativa, tecnica, scientifica ad alta specializzazione 25%
- Gestisce un'impresa, dirige strutture complesse 4%

Professioni sociali nella sanità pubblica:

94mila persone, Conto Annuale della Ragioneria dello Stato

QUALIFICA	<u>TEMPO PIENO</u> <u>TOTALE</u>
PSICOLOGI	5621
SOCIOLOGI	692
ASSISTENTE RELIGIOSO	487
COLLAB.RE PROF.LE ASSISTENTE SOCIALE ESPERTO	29
COLLAB.RE PROF.LE ASSISTENTE SOCIALE	4.943
OPERATORE TECNICO ADDETTO ALL'ASSISTENZA	32.429
AUSILIARIO SPECIALIZZATO	50.228
DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIALI	49
TOTALE	94.478

Occupati nelle organizz. non profit, 1999, nel settore dell'assistenza sociale *167mila persone, due terzi donne*

ATTIVITÀ PREVALENTI	Dipendenti	di cui donne	Lavoratori distaccati/comandati da imprese/istituzioni	di cui donne	Collaboratori coordinati e continuativi	di cui donne	TOTALE
SETTORI DI ASSISTENZA SOCIALE							
Servizi di assistenza sociale	145.261	67,0	2.626	61,3	15.481	57,4	163.368
Servizi di assistenza nelle emergenze	3.199	70,7	109	64,2	99	33,3	3.407
Totale	148.460	67,1	2.735	61,4	15.580	57,3	166.775

Altre attività non profit con alcune attività di servizi sociali

- Servizi per lungodegenti
- Servizi psichiatrici ospedalieri e non
- Altri servizi sanitari
- Servizi di tutela e protezione dei diritti
- Filantropia e promozione del volontariato
- Cooperazione e solidarietà internazionale
- ***TOTALE 227mila occupati***
- ***Quanti nei servizi sociali? Circa 60mila***



Indagine sulla Spesa sociale dei Comuni

- nel 2004 la spesa dei comuni: oltre 5 miliardi di euro, spesa media pro-capite pari a 92,4 euro (345 in Valle d'Aosta, 100-150 nel Nord, Lazio e Sardegna, 39 in Puglia, 26 in Calabria)
- servizi principali: servizio sociale professionale, l'assistenza domiciliare, gli asili nido e le strutture residenziali.

Spesa sociale dei Comuni

Interventi e servizi sociali	utenti	spesa	% spesa sul totale del servizio	% spesa sul totale Italia	% comuni coperti dal servizio
Servizio sociale professionale		303.656.051	100,0	5,6	
<i>Famiglia e minori</i>	711.929	121.075.802	39,9	2,3	76
<i>Anziani</i>	522.946	76.849.111	25,3	1,4	65
Assistenza domiciliare		569.256.513	100,0	10,6	
<i>Anziani</i>	456.924	397.556.737	69,8	7,4	88
<i>Disabili</i>	38.135	115.882.492	20,4	2,2	69
Asili nido	146.152	850.630.482	100,0	15,8	34
Strutture residenziali		1.091.894.245	100,0	20,3	
<i>Famiglia e minori</i>	32.417	343.259.783	31,4	6,4	62
<i>Anziani</i>	87.946	479.722.459	43,9	8,9	62
Totale servizi selezionati		2.815.437.291		52,4	



Fonti regionali

- Alcune regioni fanno rilevazioni apposite che integrano il quadro
- ma si tratta di pochi casi
- spesso i dati non sono pubblicati,
- ci sono problemi di validazione e omogeneità

Un quadro d'insieme, 1999-2001

stima di 517mila occ. nei servizi sociali

FONTE	ATECO o Altra Codifica	ISTITUZIONI PUBBLICHE	ISTITUZIONI NONPROFIT	IMPRESE	TOTALE
Censimento Industria e Servizi	853 - Assistenza sociale	125.299	202.812	27.580	355.691
Conto Annuale Ragioneria dello Stato	851 - Attivita' dei servizi sanitari	99.830			99.830
Censimento Industria e Servizi	80421 - Universita' per la terza eta'		935		935
Istituzioni nonprofit in Italia	Altre attivita'		60.332		60.332
TOTALE		225.129	264.079	27.580	516.788

Un quadro d'insieme 2001-2005

stima di 640mila occ. nei servizi sociali

NTE	ATECO o Altra Codifica	ISTITUZIONI PUBBLICHE	ISTITUZIONI NONPROFIT		IMPRESE	TOTALE
			COOP. SOCIALI	ALTRE FORME GIURIDICHE		
Assistentato Austria e Servizi	853 - Assistenza sociale	125.299		81.194	27.580	234.073
Conto Annuale Finanziaria dello Stato	851 - Attivita' dei servizi sanitari	99.830				99.830
Assistentato Austria e Servizi	80421 - Universita' per la terza eta'			935		935
Istituzioni nonprofit in Italia	Altre attivita'			60.332		60.332
Cooperative sociali Italia 2005			244.223			24.4223
						639393
TOTALE		225.129	244.223	142.461	27.580	



Sintesi

- Il non profit prevale con circa 390mila occ.
- Le sole cooperative sociali occupano più persone del settore pubblico
- Le imprese private hanno un ruolo marginale
- Le donne sono due terzi del totale
- Una qualificazione medio-alta?



La “famigliarizzazione dell’assistenza” 700mila “badanti” nel 2007

- Un’indagine del 2007 del Centro di Valutazione e Ricerca Gerontologica, Università di Modena e Reggio Emilia ha stimato che ci sono circa 700mila badanti
- Di fronte a invecchiamento della popolazione e crescita dei bisogni sociali, la risposta negli ultimi anni è stata:
 - la rinuncia a un’espansione dei servizi pubblici,
 - una modesta espansione del non profit (coop soc)
 - la “familiarizzazione dell’assistenza” attraverso le badanti, spesso con immigrazione irregolare, bassi salari, dipendenza da relazioni con le famiglie.



Le prospettive

- Sulla base della dinamica della domanda e delle tendenze passate, il settore dei servizi sociali potrebbe rappresentare un **grande bacino di espansione dell'occupazione** per dare risposte qualificate e professionali ai bisogni sociali esistenti.
- Sarebbe necessario un **ruolo chiave delle politiche pubbliche** che limitino la “famigliarizzazione dell'assistenza” e finanzino lavoro e servizi nel settore pubblico e non profit con modalità professionali
- Sarebbe necessario un significativo **aumento della spesa pubblica per i servizi sociali**
- Tenendo conto della **spesa ora sostenuta dalle famiglie**, ci sono possibilità di riorganizzare la spesa per offrire più occupazione e migliori servizi



I passi successivi della ricerca

- Sviluppo di una metodologia articolata di analisi dei sistemi locali dei servizi sociali e della quantità e qualità dell'occupazione
- Casi studio su aree locali con lavoro sul campo e questionario semistrutturato

Obiettivo di:

- Fotografare e analizzare il funzionamento del sistema locale dei servizi sociali
- Fornire un'analisi quantitativa dettagliata del lavoro nei servizi sociali e delle sue caratteristiche
- Integrazione con altre parti delle ricerche del Ministero della Solidarietà Sociale